

Decreto n. 198
Prot. n. 10496

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge n. 204 del 17 Febbraio 1992 relativa all'istituzione dell'Università per Stranieri di Siena;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 203.12 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 139.19 del 2 maggio 2019;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università per Stranieri di Siena, Parte Prima "Norme Generali", emanato con D.R. 89.13 del 18 febbraio 2013;
- Visto il Regolamento del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR emanato con D.R. n. 145.17 del 30 maggio 2017;
- Considerata la necessità di regolamentare lo svolgimento degli esami a distanza (sessione estiva 2019/2020) a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR, del 15 aprile 2020, relativa all'approvazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza (sessione estiva 2019/2020);
- Vista la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2020 relativa all'approvazione delle suddette Linee guida con eventuali piccole modifiche sulla base delle indicazioni del Direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca – DADR ;
- Considerato che con messaggio di posta elettronica del 23 aprile 2020 è stato sottoposto all'approvazione dei Senatori il testo definitivo delle "Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza" e le relative appendici (modalità consigliate di identificazione del candidato e patto di cooperazione) trasmesso in pari data dal Direttore del DADR;
- Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dai componenti del Senato Accademico tramite posta elettronica il 23 aprile 2020;
- Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2020;

DECRETA

l'emanazione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami a distanza (sessione estiva 2019/2020) e relative appendici (modalità consigliate di identificazione del candidato e patto di cooperazione) nel testo allegato che è parte integrante del presente Decreto.

Le Linee guida entreranno in vigore il giorno successivo a quello del presente provvedimento di emanazione e saranno pubblicate nell'Albo online e nel sito web dell'Ateneo.

Siena, 29 aprile 2020

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi*)

La compilatrice: Dott.ssa Francesca Bianchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità.

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI A DISTANZA (SESSIONE ESTIVA 2019/2020)

Esami scritti:

Lo svolgimento di esami scritti in modalità sincrona (cioè facendo svolgere agli studenti una prova di qualche tipo nello stesso lasso di tempo) è sconsigliato, per le oggettive difficoltà a verificare la validità delle risposte. I docenti che decidano comunque di avvalersi di questa modalità possono contattare il centro FAST (fast@unistrasi.it) per le necessarie spiegazioni tecniche su come creare l'esame in ambiente test su Moodle o Exam.net. Non sarà possibile svolgere esami solo scritti, ad eccezione dei laboratori di scrittura.

Se il docente ritiene necessario avvalersi di prove scritte, si consiglia di privilegiare forme asincrone (in questo caso si assegna un compito col dovuto anticipo e lo si corregge prima del colloquio, come si fa abitualmente con le tesine). Anche in tal caso è possibile (non obbligatorio) usare le piattaforme:

- Moodle, sia per svolgere le prove sia per comunicare con gli studenti, oppure
- Exam.net (per il solo svolgimento delle prove).

Esami orali

Devono essere presenti almeno due componenti della commissione*. Nel caso degli esami di lingua occorre la presenza di almeno un docente e un CEL. Eventuali proposte di integrazione delle commissioni vanno inviate a didattica@unistrasi.it e saranno approvate dal Direttore del DADR.

Come piattaforma si userà, salvo diversa indicazione ministeriale, Meet. Come browser si consiglia di usare Chrome.

Le iscrizioni agli esami si chiudono con un anticipo di 3 giorni lavorativi.

Due giorni lavorativi prima dell'appello l'Area Management Didattico e URP invia a ciascun docente, per ciascun appello, una lista con le mail degli iscritti.

Prima dell'appello un docente per ciascuna Commissione crea la riunione, seguendo queste indicazioni (<https://youtu.be/atNIIARNzTg>). È importante che sia proprio un docente a creare la riunione perché questo gli darà la possibilità di ammettere/escludere i candidati e disattivare i microfoni.

Sempre prima dell'appello, il docente invia a tutti gli iscritti una mail contenente:

- Il link per accedere;
- il calendario degli esami, nel quale suddividerà gli iscritti in gruppi giornalieri (cioè tanti quanti intenderà interrogarne in un giorno).

Il giorno dell'appello la Commissione verifica la presenza in aula virtuale del gruppo, precedentemente formato e informato, a partire dal primo. Quando il gruppo è collegato e presente in aula virtuale si fa l'appello definitivo (prendendo nota degli assenti), si chiede a tutti di disattivare il microfono e videocamera (per non appesantire le linee) e si invitano (a voce o tramite la chat) a turno gli studenti al colloquio. A questo punto lo studente deve attivare videocamera e microfono.

Si procede all'identificazione del candidato.

Si svolge il colloquio, che può essere ascoltato da tutti i presenti in aula virtuale. In tal modo si garantisce la pubblicità dell'esame.

Durante il colloquio, se il docente lo ritiene necessario, può utilizzare la funzione "condividi schermo" per far fare brevi esercizi scritti allo studente o per mostrare le correzioni di esercitazioni scritte fatte precedentemente. Attenzione: si può condividere un solo schermo alla volta, quindi o quello del docente o quello dello studente.

Alla fine del colloquio si comunica il voto e se ne chiede l'accettazione; in caso di rifiuto o di non superamento dell'esame si verbalizza come "ritirato", altrimenti si verbalizza il voto.

Si chiude il collegamento con lo studente (che abbandona l'aula virtuale) e a voce o tramite la chat si chiama il successivo.

Sempre al fine di garantire il carattere pubblico dell'esame la commissione avrà cura di chiedere al penultimo studente del gruppo di assistere all'esame dell'ultimo.

Il giorno seguente si procede a convocare il gruppo successivo, fino al termine dell'appello.

Se si verificano ingressi abusivi nell'aula virtuale il docente può escluderli con la seguente procedura (<https://youtu.be/Dhkn-FheOrE>).

Si consiglia di provare l'uso della piattaforma prima dell'appello. In caso di problemi tecnici si può chiedere assistenza ai contatti del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali e del Centro Servizi Informatici (vedi sito) nei seguenti orari: 9-17.

Calendario: rimane quello precedentemente fissato, cioè dal 3 giugno al 31 luglio.

Per i docenti di lingue e di altre discipline che non faranno esami scritti la data dell'orale viene anticipata a quella del relativo scritto o modificata su indicazione del Presidente della Commissione, compatibilmente con le esigenze del calendario generale.

Dal momento che gli appelli online saranno più lunghi saranno inevitabili sovrapposizioni. Si raccomanda pertanto ai docenti la massima disponibilità nel concedere agli studenti che lo richiedano motivatamente di poter cambiare orario o giorno del colloquio.

Patto di cooperazione: in apertura della finestra temporale di iscrizione agli esami della sessione estiva verrà chiesto agli studenti che effettuano il log-in sul Portale della didattica di leggere e accettare un patto di cooperazione per un corretto svolgimento delle prove d'esame a distanza.

Appendici:

A.1 Modalità consigliate di identificazione del candidato

A.2 Patto di cooperazione

* Questo è quanto previsto dai regolamenti d'Ateneo. Nel caso fosse concessa una deroga a questa norma vista la situazione d'emergenza saranno aggiornate anche le Linee guida, con l'autorizzazione a formare commissioni monocratiche.

A1 – MODALITÀ CONSIGLIATE DI IDENTIFICAZIONE DEL CANDIDATO

Premesso che le norme di garanzia per la tutela della privacy impongono che documenti contenenti dati sensibili – quali per esempio l’indirizzo di residenza del candidato – possano essere esibiti alla commissione giudicatrice ma non a terzi presenti in aula, per procedere alla pur necessaria identificazione del candidato in sede di esame in modalità telematica si suggeriscono le seguenti modalità:

- il candidato può esibire in webcam la “Carta dello Studente” rilasciata dalla Regione Toscana, valido surrogato di un documento di identità in quanto documento ufficiale rilasciato a seguito di regolare immatricolazione;
- il candidato sprovvisto di “Carta dello Studente”, potrà esibire altro idoneo documento di identità ma mostrandolo alla sola commissione giudicatrice. A questo scopo i docenti chiederanno agli altri studenti presenti nell’aula virtuale di abbandonarla temporaneamente in modo da consentire l’identificazione con rispetto della privacy;
- il candidato sprovvisto di “Carta dello Studente” può fotografare/scansionare un documento idoneo di identità e inviarlo ai membri della commissione giudicatrice tramite e-mail.

A2 – PATTO DI COOPERAZIONE

Il distanziamento sociale imposto dall'emergenza COVID-19 non consente per il momento di tenere gli esami dal vivo, ma una buona cooperazione fra studenti e docenti potrà comunque rendere efficace tale importante momento formativo-educativo, nonché ultima e importante tappa del percorso dell'insegnamento.

Tale cooperazione può fondarsi su un patto tra Ateneo e studenti, basato sulla correttezza quale principio condiviso e ispiratore del comune intento di confermare la natura formativo-educativa degli esami e recante norme di comportamento da tenere durante lo svolgimento degli esami in via telematica.

Affinché la sessione di esami si svolga nella maniera più proficua, scorrevole e corretta

L'Ateneo si impegna a:

1. adottare ogni misura, possibile e sostenibile, atta a consentire lo svolgimento degli esami in via telematica, al fine di non determinare un'interruzione o un rallentamento della carriera universitaria dei propri studenti;
2. garantire una valutazione telematica legittima, corretta e trasparente a beneficio degli studenti, a tal fine richiamando i doveri dei docenti previsti dal regolamento didattico di Ateneo, nonché dai regolamenti dei singoli corsi di studio.

Per sua parte, lo studente che sostiene un esame si impegna a:

1. attenersi alle istruzioni indicate dal docente prima dell'inizio dell'esame;
2. non avvalersi di alcun ausilio o supporto esterno, sia esso cartaceo o elettronico (es., materiale bibliografico, appunti, cellulari, computer o altri dispositivi elettronici), se non espressamente autorizzato dal docente;
3. evitare che vi siano altre persone vicine alla propria postazione, che possano in qualsiasi modo turbare il regolare e corretto svolgimento dell'esame.

Lo studente è consapevole che la violazione del patto di cooperazione o delle disposizioni indicate dal docente in sua attuazione comporta l'annullamento della prova e l'obbligo, a carico dello stesso docente, di inviare una segnalazione al Presidente di corso di studio, al fine della valutazione delle possibili conseguenze.